

Insegnanti efficaci: caratteristiche e atteggiamenti.

Relatore: Giorgio Capellani.

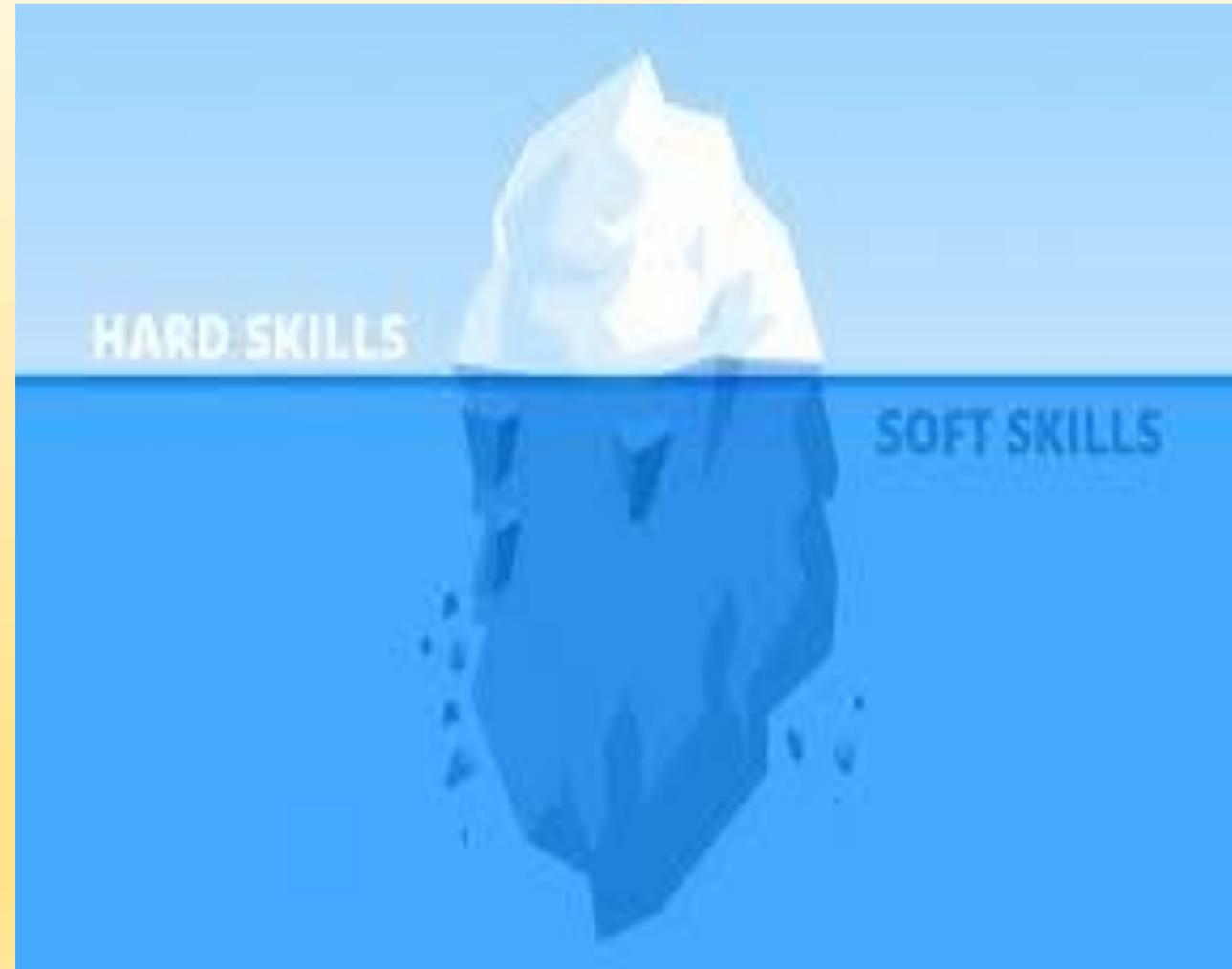
Partecipanti: docenti Scuola secondaria di primo e secondo grado.

Progetto: "Emergenza educativa e insegnamento. Riferimenti culturali e strumenti operativi per la professionalità del docente del terzo millennio".

Asolo, 17 maggio 2023.

Agenda

- **ore 15:00** – *Saluti iniziali* a cura delle Scuole Polo Formazione e dei Presidenti degli Ambiti 19 e 20 di mantova
- **ore 15:15** – Le qualità dell'insegnante efficace. Un contributo per orientare la riflessione e la formazione *lungo tutto l'arco* della vita professionale
- **Interazione: Q&A**
- **ore 16:15** – Daniela Lucangeli dialoga con Alberto Pellai, *Educazione ed emozioni, come si fa?* – in modalità asincrona
- **Interazione: Q&A**
- **ore 17:55** *Conclusioni e saluti finali*



L'attimo fuggente



Hard skills e Soft skills.

- Le nostre competenze professionali possono essere interpretate come **hard skills**, competenze verticali, e **soft skills**, competenze orizzontali.
- Le **hard skills** sono relative agli aspetti più tecnici, specifici per una data professione; vengono acquisite e sviluppate nel proprio curriculum formativo e con l'esperienza dell'insegnamento.
- Le **soft skills** invece sono l'insieme delle caratteristiche cognitive, personali, relazionali e organizzative che vengono utilizzate orizzontalmente nella nostra attività quotidiana.
- Oltre alle nostre, dobbiamo riflettere sulle **hard skills** e **soft skills** degli studenti.

Autoeducarsi per educare.

- Gli insegnanti hanno la responsabilità di sviluppare le proprie competenze e quelle degli studenti.
- Prima di ciò che insegniamo, noi portiamo agli studenti ciò che siamo.
- Il percorso di apprendimento è reciproco.
- Gli insegnanti sono modelli per gli studenti e fonte di ispirazione.
- «I giovani non sono vasi da riempire, ma fiaccole da accendere» (Plutarco 46 – 127 d.c.)

Hard skill.

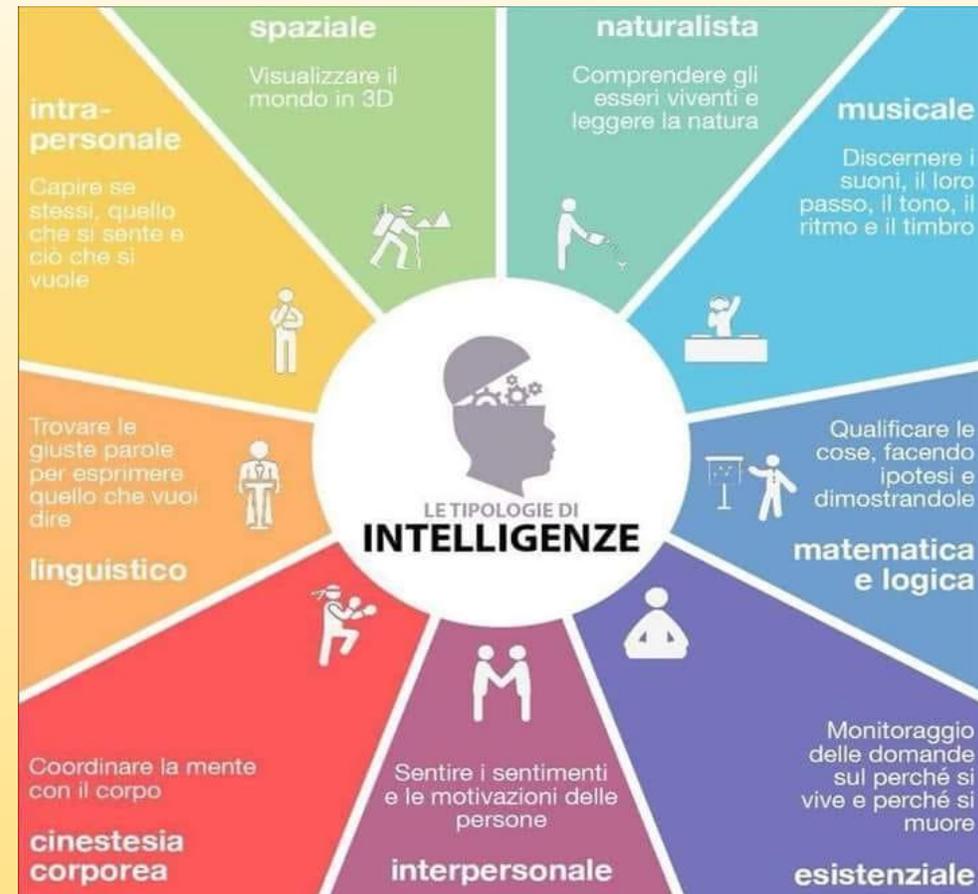
- Porre al fondamento del proprio insegnamento una profonda conoscenza antropologica del momento di sviluppo in cui si trovano i singoli allievi e la classe nel suo insieme.
- Identificare un proprio piano di sviluppo nel perfezionamento delle proprie materie seguendo una dinamica di apprendimento continuo e di confronto con i colleghi.
- Armonizzare le diverse modalità di fare lezione in relazione a ciò che insegnamo.
- Motivare e ispirare gli allievi allo studio della propria materia mostrandone il valore nel percorso di sviluppo dell'individuo.

Soft skill personali.

- Consapevolezza profonda delle motivazioni che ci hanno portato all'insegnamento.
- Consapevolezza di se, del proprio ruolo d'insegnante, delle proprie capacità e dei propri limiti.
- Orientamento al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla programmazione scolastica e da ciò che personalmente voglio sviluppare con i miei allievi.
- Gestione del tempo in relazione al bilanciamento tra vita personale e orario scolastico.
- Intelligenza emotiva (Goleman) e intelligenze multiple (Gartner) applicate all'insegnamento.

Le 9 «Intelligenze» (Goleman - Gardner)

- Linguistica
- **Logico-Matematica**
- Spaziale
- **Corporeo-Cinestetica**
- Musicale
- **Interpersonale**
- **Intrapersonale**
- **Naturalistica**
- **Esistenziale**



Ogni intelligenza necessita di specifiche dinamiche di sviluppo

Soft skill cognitive.

- Capacità nel prendere decisioni efficaci per il bene della classe.
- Capacità di sviluppare sia un pensiero analitico sia un pensiero sintetico, intuitivo.
- Capacità nell'identificare i problemi didattico-pedagogici e sviluppo delle strategie di risoluzione (problem solving).
- Capacità di cambiare il proprio punto di vista con quello degli allievi e di trovare soluzioni creative, innovative.
- Visione «profetica» dello sviluppo dei nostri allievi.

Soft skill relazionali.

- Sviluppare una empatica capacità di ascolto degli allievi.
- Gestire la disciplina e dare forma alla classe in modo autorevole.
- Comunicare in modo efficace, personale e coinvolgente.
- Manifestare fiducia per ciò che gli allievi portano nella classe e nel mondo.
- Capacità di gestire i conflitti che si generano in classe, con i colleghi e con i genitori.
- Gestire il gruppo classe nei vari ambiti suggeriti dalle diverse modalità in cui organizziamo le lezioni e funzionalmente al suo sviluppo.

Soft skill organizzative.

- Programmare in modo efficace la pianificazione dell'anno scolastico in relazione allo sviluppo degli allievi e agli obiettivi che ci siamo proposti.
- Individuare un adeguato sistema valutativo coerente con lo sviluppo della personalità e delle competenze degli allievi.
- Preparare e scegliere in modo efficace i materiali didattici e le loro modalità di utilizzo.
- Gestire in modo efficace la «burocrazia» scolastica.

Strumenti per autovalutazione: spider diagram

